



Adempimento in merito degli obblighi di trasparenza da parte degli Enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Le Linee Guida ANAC del 8 novembre 2017, approvate con deliberazione n. 1134/2017, pongono, per la prima volta, una netta distinzione tra gli Enti di diritto privato i cui dati principali devono essere pubblicati dalle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, e quelli soggetti alla disciplina in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, del Decreto medesimo, cioè *“le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni”*.

L'ANAC, con le Linee Guida di cui sopra, relativamente ai requisiti previsti dall'art. 2 bis del Decreto sopracitato, ha chiarito definitivamente che gli stessi *“sono cumulativamente necessari”*, in particolare che:

- il requisito del bilancio superiore a € 500.000,00 *“deve ritenersi integrato laddove uno dei due valori tra il totale dell'attivo dello stato patrimoniale ed il totale del valore di produzione si rilevino superiori a tale importo”*;
- il requisito relativo ai finanziamenti erogati dalle Amministrazioni pubbliche *“debba essere indentificato nel rapporto tra contributi pubblici/valore della produzione”*, intendendosi per contributi pubblici *“sia i trasferimenti e i contributi di natura corrente e in conto capitale sia i corrispettivi per la fornitura di beni e servizi verso le P.A. e per l'erogazione di servizi pubblici”*.

L'ANAC ha, inoltre, suggerito che *“siano gli Enti stessi ad evidenziare in una apposita sezione della nota integrativa al bilancio, l'incidenza dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione, corredandola di un prospetto riferito all'ultimo triennio”*.

Ai fini dell'individuazione degli Enti che, nell'ambito di quelli partecipati dal Comune di Milano, sono soggetti alle disposizioni del sopra trascritto art. 2 bis, si è provveduto quale prima fase a verificare la sussistenza dei requisiti relativi al Bilancio ed alla composizione degli Organi di Amministrazione o di Indirizzo.

Tale verifica non ha riguardato i seguenti Enti:

- A) la Fondazione La Triennale di Milano, unitamente alla Fondazione Museo del Design dello Stato, la Fondazione Biblioteca Europea di informazione e Cultura, la Fondazione Teatro La Scala, in quanto sottoposti alla vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, come da apposito Decreto n. 1757/2015, agli atti della scrivente Area;
- B) la Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni, in quanto, quale Istituto Culturale, è sottoposto al controllo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, giusta Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 101 del 28 febbraio 2017, agli atti della scrivente Area;
- C) il Convitto Nazionale Longoni, in quanto, quale Istituzione pubblica, è vigilata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- D) la Fondazione Museo Nazionale Scienza e Tecnologia L. Da Vinci che, con nota del 22 giugno 2018, agli atti di questa Area, ha ribadito la propria esclusione dagli obblighi della trasparenza, richiamando a tal fine la pregressa corrispondenza, già nota a codesta Segreteria Generale.



Al fine di verificare la sussistenza del terzo requisito (finanziamenti pubblici), agli Enti partecipati per i quali la verifica sopra citata ha dato esito positivo, in data 4 marzo 2019 è stata inviata, con nota P.G. 101409/2019, la richiesta di predisporre il prospetto relativo all'incidenza dei finanziamenti pubblici sul valore della produzione, da allegare alla Nota integrativa del primo Bilancio oggetto di approvazione.

In esito alle suddette verifiche, alla luce dei dati dell'ultimo bilancio approvato, risultano pertanto sottoposti all'applicazione dell'art. 2 bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013:

- la Fondazione Scuole Civiche;
- la Fondazione Piccolo Teatro di Milano, come da prospetto dei finanziamenti pubblici ricevuti, inviato a corredo del Bilancio di esercizio 2018;
- il PIM, come da prospetto dei finanziamenti pubblici di cui alla Nota integrativa del Bilancio 2018 della Fondazione medesima;
- la Lombardia Film Commission¹, come da prospetto dei finanziamenti pubblici di cui alla nota integrativa del Bilancio 2018 della Fondazione.

Per completezza di informazione, si segnala che:

- la Fondazione Cineteca Italiana non ha dato riscontro alla richiesta di cui sopra; tuttavia dai bilanci di esercizio dell'ultimo triennio sembra si possa desumere la mancanza del requisito in parola, con conseguente esclusione dall'ambito di applicazione dell'art. 2 bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;
- la Fondazione Asilo Mariuccia non ha dato riscontro alla richiesta di cui sopra; tuttavia si evidenzia che trattasi di Ente sottoposto alla vigilanza della Regione Lombardia, come da precedenti interlocuzioni trascorse, in quanto la Regione ne detiene, di diritto, la Presidenza, nonché la maggioranza dei Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- la Fondazione I Pomeriggi Musicali solo dall'ultimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione (settembre 2019) è a totale partecipazione pubblica, in modo paritario tra Regione e Comune di Milano. Si provvederà, quindi, ad accertare il possesso di tutti i requisiti ai fini della verifica dell'assoggettamento alle disposizioni di cui all'art. 2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 a decorrere da successivi bilanci.

Di seguito si riporta l'elenco delle attestazioni pervenute dagli Enti che, come sopra indicato, risultano essere soggetti all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in relazione al corretto adempimento degli obblighi di trasparenza, come previsto dall'art. 12 del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2017-2019.

¹ Per completezza di informazione, e per quanto occorra, si precisa che la Fondazione è Ente controllato dalla Regione Lombardia, come risulta dal sito istituzionale della Regione - Sezione Amministrazione Trasparente "*Enti di diritto privato controllati*". In merito alla difformità della struttura della Sezione Amministrazione Trasparente della Fondazione rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente, evidenziata nella Relazione della scrivente Arca anno 2018, a seguito delle note comunali del 5 marzo 2019, P.G. 101409/2019, del 11 dicembre 2019 P.G. 582372/19, e del 23 gennaio 2020, la Fondazione ha segnalato che è stato di recente rinnovato il proprio sito e che nella nuova versione, la sezione trasparenza è ora ben evidente e di facile consultazione. La Fondazione ha, altresì, comunicato che proseguirà nell'aggiornamento dei dati nel corso del 2020, con la precisazione che l'implementazione degli stessi segue le dimensioni ridotte dell'Ente.

ENTI SOTTOPOSTI ALL'APPLICAZIONE DEL COMMA 2 ART. 2 BIS D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33

ENTI DI DIRITTO PRIVATO	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI MILANO	RAGIONE SOCIALE	Dichiarazione ex art. 12 Piano Trasparenza
FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA	Allestire, con carattere stabile e continuativo, spettacoli di prosa; svolgere compiti di produzione del teatro italiano sul piano internazionale.	33,33% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)	Fondazione con personalità di diritto privato con finalità pubbliche.	Attestazione PG n° 314987 del 15/07/2019
FONDAZIONE SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE MILANO	Perseguire formazione insegnamento e educazione in diversi ambiti culturali per avviare i giovani al mondo delle professioni.	100% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)	Fondazione di partecipazione	Attestazione PG n° 23493 del 16/01/2019
CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA - PIM	Lo svolgimento di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale	32,40%	Associazione volontaria di Enti Pubblici locali senza fine di lucro	Attestazione PG n° 128119 del 19/03/2019
FONDAZIONE LOMBARDA COMMISSON (vigilato dalla Regione Lombardia)	Promuovere nell'ambito del territorio lombardo lo sviluppo dei servizi nel settore delle nuove tecnologie e la sua industria cineaudiovisuale e multimediale	50% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)	Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro	Cfr vedi nota n. 1



Comune di
Milano

Con riferimento agli Enti sopra elencati è stata svolta la verifica dei relativi siti istituzionali e, allo stato, si ravvisa in linea generale la presenza dei dati e delle informazioni pubblicate rispetto a quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 33/2013.

Sul sito istituzionale del Comune di Milano sono, infine, pubblicati ed aggiornati al dicembre 2018, in formato xlsx e formato pdf, tutte le informazioni previste dalla normativa in relazione ai seguenti Enti di diritto pubblico partecipati dal Comune: AFOL Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro, Ente Pubblico Parco Nord, Ente Parco Regionale delle Groane, Agenzia di Bacino Trasporto Pubblico Locale, Consorzio Villa Reale, Azienda dei Servizi alla Persona Istituti Martinitt, Stelline e Pio Albergo Trivulzio, Azienda di Servizi alla Persona Golgi Radaelli.

Il Direttore
Area Strategie e Controllo Società ed Enti Partecipati
f.to Dott.ssa Laura Peroncini